



UNIONE EUROPEA



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE



Dizionario Tecnico dei termini di riferimento dei progetti del QSN con particolare riferimento al FAS

Ottobre 2010



Indice

A	5
Anno esercizio	5
Anno piano.....	5
ATECO (codice).....	5
Attuatore del progetto.....	5
Attività economica del progetto	5
Attività economica del soggetto.....	5
Attività ORFEO	5
Autorità di Gestione/programmazione	5
Autorità di Certificazione	6
Azione.....	6
C	6
Classificazioni aggiuntive Fondo Sociale Europeo (FSE)	6
Classificazioni QSN.....	6
Codice Identificativo Gara (CIG).....	6
Codice gestionale	6
Codice locale di progetto.....	6
Codice procedura di aggiudicazione	7
Coordinate di georeferenziazione del progetto	7
Costo ammesso a contributi comunitari.....	7
Costo complessivo	7
Costo da realizzare	7
Costo realizzato	7
Codice Unico di Progetto (CUP).....	8
D	9
Delibera CIPE	9
Destinatari diretti	9
Dimensione territoriale	9
Documento Unitario di Programmazione (DUP)	9
Documento Unitario di Strategia Specifica (DUSS)	9
E	10
Economie.....	10
Estremi provvedimento	10
F	10
Fasi.....	10
Finanziamento del progetto.....	10
Fondi strutturali	10
Fonte di finanziamento (del progetto)	10
Forma di finanziamento.....	11
G	11
Generatore entrate.....	11
Grandi progetti	11
Gruppi vulnerabili	12

I	12
Impegno.....	12
Importo ammesso.....	12
Importo FAS.....	12
Importo realizzato.....	12
Importo da realizzare.....	12
Indicatore di programma.....	12
Indicatore di realizzazione fisica.....	12
Indicatore di realizzazione fisica di programma.....	13
Indicatore di risultato o impatto di programma.....	13
Indicatore di risultato o impatto del QSN.....	14
Indicatore di realizzazione occupazionale.....	14
Intervento terminato.....	15
Intesa Istituzionale di Programma.....	15
Iter procedure di aggiudicazione.....	15
Iter procedure di attivazione.....	16
Iter procedurale del progetto.....	16
Iter procedurale gare.....	18
L	18
Legge obiettivo.....	18
Linea di azione/intervento.....	18
Localizzazione finanziamenti.....	18
Localizzazione geografica del progetto.....	18
M	19
Motivo scostamento.....	19
N	19
Nomenclatura delle Attività Economiche (NACE).....	19
Norma.....	19
O	19
Obiettivo operativo.....	19
Obiettivo prioritario.....	19
Obiettivo Specifico PAR.....	19
Obiettivi QSN.....	20
P	20
Pagamenti.....	20
Pari opportunità.....	21
Partenariato.....	21
Piano dei costi.....	21
Procedura di aggiudicazione.....	21
Procedura di attivazione.....	21
Progetto.....	22
Progetto complesso.....	22
Programma attuativo FAS.....	23
Programma Operativo.....	23
Programma di Programmazione Ordinaria Convergente (POC).....	24
Q	24
Quadro economico.....	24

R	24
Responsabile procedura di attivazione.....	24
Revoca.....	24
Ribassi d’asta.....	25
Rinuncia.....	25
S	25
Settore CPT.....	25
Sistema Informativo sulle Operazioni ed Enti Pubblici (SIOPE).....	25
Soggetto attuatore del progetto.....	25
Soggetto beneficiario.....	26
Soggetto cofinanziatore.....	26
Soggetto competente step procedurale.....	26
Soggetto destinatario del finanziamento del progetto.....	26
Soggetto programmatore del progetto.....	26
Soggetto realizzatore del progetto.....	26
Sospensioni lavori.....	27
Stato (del progetto in riferimento al programma).....	27
Stato Avanzamento Lavori (SAL).....	27
Strumento attuativo.....	27
Strumento di Attuazione Diretta (SAD).....	27
T	28
Tipo finanziamento.....	28
Tipo di aiuto.....	28
Tipo operazione.....	28
Tipo procedura di attivazione.....	29
Tipologia di pagamento.....	29
Tipologia di spesa.....	29
Titolo progetto.....	30
V	30
Valore baseline.....	30
Valore concluso.....	30
Valore dettaglio realizzati.....	30
Valore impegnato.....	31
Valore programmato aggiornato.....	31
Valore programmato iniziale.....	31
Voce di spesa.....	31

A

Anno esercizio

È l'anno di stanziamento della disponibilità finanziaria nei bilanci dell'Ente che finanzia il Progetto. Nel caso di progetti finanziati con Fondi di rotazione, coincide con l'anno del primo impegno.

Anno piano

È l'anno di riferimento per il "piano dei costi" (cfr.) del progetto.

ATECO (codice)

È la classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT sulla base dei codici NACE (cfr.), organizzata per sezioni, sottosezioni, divisioni, gruppi, classi e categorie. Il codice ATECO è relativo all'attività economica prevalente del progetto.

Attuatore del progetto

Si faccia riferimento a "soggetto attuatore del progetto".

Attività economica del progetto

Individua l'attività prevalente del progetto, si segnala che non coincide con quella del "soggetto destinatario" del finanziamento, in quanto quest'ultima è rilevata nell'anagrafe dei soggetti correlati al progetto. E' un dato non significativo nel caso di opere pubbliche.

Attività economica del soggetto

Individua l'attività prevalente di ogni soggetto correlato al progetto. Ci si riferisce alla classificazione ISTAT (ATECO '07), di cui utilizza solo i seguenti livelli: sezione, divisione, gruppo, classe.

Attività ORFEO

E' un sistema di codifica definito dall' Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori (ISFOL) tramite il quale si codificano i settori produttivi e i settori di attività formative.

Autorità di Gestione/programmazione

Si faccia riferimento a "organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione".

Autorità di Certificazione

È l'autorità abilitata a richiedere i pagamenti del FAS.

Azione

È un complesso di interventi/progetti tra loro coordinati per il perseguimento di una particolare finalità, che concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico proprio dell'Asse di riferimento così come tradotto in linea operativa.

C**Classificazioni aggiuntive Fondo Sociale Europeo (FSE)**

È l'informazione aggiuntiva da fornire al sistema di monitoraggio (per i progetti cofinanziati con il FSE o coerenti con l'ambito d'azione del FSE, caratterizzanti tali progetti) la cui valenza è significativa soprattutto in termini di elaborazioni statistiche riguardanti il territorio nazionale nel suo complesso.

Classificazioni QSN

Sono le informazioni utili a definire la collocazione del progetto nel contesto programmatico di riferimento (QSN) e indicare ulteriori elementi propedeutici ad una definizione più dettagliata delle attività del progetto, esplicitando il riferimento alle codifiche utilizzate a livello comunitario e nazionale a fini statistici.

Codice Identificativo Gara (CIG)

È il codice attribuito da parte dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Avcp), come codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente. Deve essere riportato nell'avviso pubblico, nella lettera di invito o nella richiesta di offerta comunque denominata¹.

Coincide con il codice procedura di aggiudicazione per forniture per importi superiori a 20.000 euro.

Codice gestionale

È il codice utilizzato dal sistema "SIOPE" (cfr.) e fa riferimento al terzo livello del Piano Unico dei Conti, in uso nel sistema di contabilità economica analitica delle Amministrazioni pubbliche.

Codice locale di progetto

È il codice attribuito al progetto nel sistema locale (identificativo del progetto nel sistema locale). Rappresenta una parte della chiave univoca identificativa del progetto adottata dal Sistema Nazionale di Monitoraggio, costituita da:

¹ Obbligatorio dal 1 Febbraio per progetti al di sopra di una determinata soglia.

- Codice Amministrazione;
- Codice sistema locale;
- Codice locale progetto.

Codice procedura di aggiudicazione

È il codice specifico da associare ad ogni procedura di aggiudicazione nel Sistema Nazionale di Monitoraggio. Per i contratti di lavori pubblici di importo superiore a 40.000 euro e per i contratti di servizi e forniture di importo superiore a 20.000 euro coincide con il CIG (cfr.).

Coordinate di georeferenziazione del progetto

È la latitudine e longitudine (coordinate geografiche) in gradi, primi, secondi. Per localizzare i progetti a rete (strade, acquedotti, ecc.) sono necessarie invece più coordinate.

Costo ammesso a contributi comunitari

È l'importo del piano finanziario del progetto ammesso al cofinanziamento comunitario, ovvero, il complesso delle risorse (quota comunitaria e contropartita nazionale) assegnate al progetto nell'ambito di un Programma Operativo cofinanziato dai Fondi strutturali (FESR o FSE), al netto di eventuali ulteriori risorse attribuite al progetto.

Costo complessivo

È il costo totale del progetto desumibile dal quadro economico approvato.

Costo da realizzare

È il costo delle opere e delle attività progettuali/investimenti da realizzare per il completamento di tutte le attività rappresentate nel quadro economico approvato (quindi fino alla concorrenza del costo complessivo del progetto).

Costo realizzato

È l'importo che si desume dalla determinazione certificata del debito contratto a seguito dell'esecuzione della prestazione.

Coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione secondo i rispettivi ordinamenti.

Nel caso di realizzazione di **opere e lavori pubblici**, coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione delle seguenti due categorie di voci:

- 1) Per i lavori, con l'importo del SAL liquidato;
- 2) Per le somme a disposizione, con l'importo riconosciuto dall'atto amministrativo di liquidazione previsto da ciascun ordinamento.

Nel caso di realizzazione di **beni e servizi** coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione della spesa.

Nel caso di **erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui** coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione.

Nel caso particolare degli **aiuti a titolarità regionale**, ai fini del trasferimento delle risorse FAS, per costo realizzato può intendersi l'importo, riconosciuto quale ammissibile, riportato nel verbale di accertamento delle spese sostenute redatto da parte delle commissioni preposte, laddove all'interno delle medesime sia presente un rappresentante del DPS indicato dalla direzione competente in materia di FAS.

Codice Unico di Progetto (CUP)

È un'etichetta che caratterizza in maniera biunivoca ogni progetto d'investimento pubblico, una sorta di "codice fiscale" del progetto. È costituito da una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico, a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, fino alla sua completa realizzazione. È stato istituito con delibera CIPE 12/2000.

Il codice è generato e trasmesso all'utente da un sistema di registrazione dei progetti di investimento pubblico (Sistema CUP), a cui si accede da un'area ad esso dedicata presente sul portale CIPE all'indirizzo: <http://www.cipecomitato.it/cup/Cup.asp>. L'attribuzione del codice è vincolata alla comunicazione di alcune informazioni sintetiche che caratterizzano il progetto di investimento pubblico.

Qualora non siano disponibili tutte le informazioni finanziarie necessarie a richiedere il CUP (ad esempio: importo del finanziamento e/o la spesa prevista per la realizzazione del suddetto progetto), per i soli progetti di realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) si ha la facoltà di registrare un progetto al sistema CUP limitatamente ad alcune informazioni (cosiddetta parte "anagrafica", che comprende le informazioni relative al soggetto ed al progetto) ottenendo così il cosiddetto "CUP provvisorio". Nel momento in cui sono comunicate al Sistema CUP le informazioni di carattere finanziario mancanti, il codice provvisorio diventa un "CUP completo".

L'ultima cifra del CUP provvisorio è sempre uno "0".

Qualora sia necessario inserire un intervento che prevede l'erogazione di risorse a beneficiari finali non ancora identificati, non si potrà generare il CUP; si potrà procedere a richiedere il codice solo quando saranno individuati i singoli beneficiari finali (in genere quando sarà approvata e pubblicata la graduatoria dei suddetti beneficiari).

Per consentire comunque le attività di inserimento dei CUP nei sistemi di monitoraggio nazionali, si può ricorrere alla generazione di "CUP temporanei" (c.d. "CUP fittizi", che devono poi essere revocati all'atto della generazione dei CUP "normali" a livello di singoli beneficiari finali) seguendo la procedura indicata in "Chiarimenti per la corretta indicazione dei codici CUP nei sistemi di monitoraggio nazionali sul sito internet del CIPE", pubblicata il 19 marzo 2010 e disponibile su sito internet del CIPE (http://www.cipecomitato.it/it/in_primo_piano/mip_cup/notizie/2010/marzo/News_0004).

Il CUP può essere richiesto per un insieme di progetti d'investimento pubblico rientranti nella natura concessione di aiuti a soggetti (diversi da unità produttive), per i quali non sia previsto il ricorso a finanziamenti comunitari, e si verifichino le seguenti ulteriori condizioni ("CUP cumulativo"):

- Per ciascuno dei progetti il finanziamento pubblico non deve superare l'importo di 50.000 euro;
- Tutti i progetti devono far capo ad un unico insieme di interventi, definito con specifico atto amministrativo;
- Il finanziamento pubblico complessivo, richiesto per i progetti compresi nel suddetto singolo atto amministrativo, non deve superare l'importo di 1.000.000 di euro;
- I progetti devono riguardare un unico e specifico settore economico beneficiario.

Nel caso di progetti costituiti da interventi multipli (ad esempio: manutenzione straordinaria delle strade comunali o adeguamento degli impianti delle scuole della Provincia) per i quali va richiesto comunque un unico codice secondo le consuete procedure, non è necessario ricorrere a CUP cumulativi.

Per ulteriori approfondimenti, si faccia riferimento al glossario del CIPE (http://www.cipecomitato.it/it/in_primo_piano/mip_cup/utilita/glossario.html).

D

Delibera CIPE

È la delibera CIPE di riparto / assegnazione dei FAS.

Destinatari diretti

Sono gli individui fruitori di un corso di formazione, quali ad esempio partecipanti ai corsi di formazione o alle work-experience, nel caso di politiche attive del lavoro o partecipanti alla selezione per l'ammissione al corso di formazione che non risultano successivamente ammessi.

Dimensione territoriale

È il codice della tipologia di area interessata dal progetto, con riferimento al Regolamento (CE) n. 1828/2006 - Tabella 3 Allegato II.

Documento Unitario di Programmazione (DUP)

È il documento che delinea la strategia di politica regionale unitaria e sostanzialmente contiene:

- Obiettivi generali e specifici (in coerenza con le priorità del QSN);
- Quadro finanziario unitario di tutte le risorse concorrenti alla politica regionale unitaria;
- Linee di modalità organizzative e attuative.

Documento Unitario di Strategia Specifica (DUSS)

È il documento che delinea le strategie settoriali delle Amministrazioni centrali e sostanzialmente contiene:

- Obiettivi generali e specifici (in coerenza con le priorità del QSN);
- Quadro finanziario unitario di tutte le risorse concorrenti;
- Linee di modalità organizzative e attuative.

E

Economie

Sono risorse derivanti da diverse tipologie di “risparmio” verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovuti a:

- Economie insorgenti dall’espletamento delle procedure di gara per l’affidamento lavori;
- Economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei Lavori;
- Risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione.

Estremi provvedimento

Sono gli elementi che identificano gli atti (ad esempio: numero, data, estremi dell’autorità) adottati dall’autorità che dispone l’assegnazione delle risorse finanziarie al progetto in quanto gestore della fonte (ad esempio: Deliberazioni della Giunta Regionale che assegnano fondi regionali, deliberazioni degli organi di governo delle Province e Comuni che assegnano fondi tratti dai propri bilanci).

F

Fasi

Sono gli stadi dello specifico “iter procedurale del progetto” (cfr.) o della “procedura di attivazione” (cfr.) o della “procedura di aggiudicazione” (cfr.).

Finanziamento del progetto

È l’indicazione puntuale delle fonti di copertura finanziaria e/o dei relativi provvedimenti.

Fondi strutturali

Sono uno degli strumenti finanziari (ad esempio: FSE, FESR) con cui l’Unione Europea persegue la politica di coesione e di sviluppo economico e sociale in tutte le sue Regioni, al fine di ridurre il divario tra gli Stati (o Regioni di Stati) in ritardo di sviluppo e quelli più avanzati.

Fonte di finanziamento (del progetto)

Individua la tipologia delle fonti finanziarie che concorrono al finanziamento del progetto. Nel Sistema Nazionale di Monitoraggio può assumere i seguenti valori:

- UE (Fondi strutturali);
- Stato - Fondo Aree Sottoutilizzate;
- Stato - Fondo di Rotazione;
- Stato - Altri provvedimenti;
- Regione;
- Provincia;
- Comune;
- Altro pubblico;
- Privato;
- Da reperire.

Forma di finanziamento

È la classificazione delle tipologie di finanziamento, come da tabella 2 – Allegato II del Regolamento (CE) 1828/2006, ovvero:

- **Aiuto non rimborsabile:** un aiuto, per il quale non è prevista alcuna restituzione di capitale o pagamento di interessi, concesso a fronte di un programma (ad esempio: contributo in conto capitale, contributo in conto impianti).
- **Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie):** per mutuo si intende un finanziamento agevolato concesso all'impresa. L'agevolazione consiste nella differenza tra gli interessi calcolati al tasso di interesse di riferimento e quelli effettivamente da corrispondere al tasso agevolato. Per abbuono di interessi si intende il contributo in conto interessi concesso in relazione a un finanziamento accordato da soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ed è pari alla differenza tra il tasso agevolato ed il tasso ordinario previsto sul finanziamento bancario. In alcuni casi l'agevolazione consiste nell'offrire **garanzie** per finanziamenti a medio e lungo termine che altrimenti l'imprenditore non sarebbe stato in grado di fornire.
- **Capitale di rischio:** le forme dell'aiuto in caso di capitale di rischio sono quelle connesse agli interventi che prevedono una partecipazione, diretta o indiretta, nel capitale di rischio di un'impresa da parte delle amministrazioni pubbliche.
- **Altre forme di finanziamento:** tutto ciò che non rientra nelle precedenti.

G

Generatore entrate

Si intende qualsiasi operazione che comporti un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi fornitura di servizi contro pagamento.

Grandi progetti

Corrispondono ai progetti (il cui costo complessivo supera i 25.000.000 di euro per l'ambiente e 50.000.000 di euro negli altri settori) caratterizzati da un insieme di lavori, attività o servizi la cui realizzazione rappresenta un'azione indivisibile, di precisa natura tecnica o economica con un unico obiettivo chiaramente definito, la cui copertura finanziaria può essere a carico nell'ambito dei Fondi strutturali e del Fondo di coesione.

Gruppi vulnerabili

È l'indicazione del gruppo sociale vulnerabile a cui il progetto è diretto. Nel Sistema Nazionale di Monitoraggio può assumere i seguenti valori:

- Minoranze;
- Migranti;
- Disabili;
- Altre persone svantaggiate.

I**Impegno**

È l'atto con cui il soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento si impegna, sotto il profilo contabile alla corresponsione delle risorse relative all'intervento.

Importo ammesso

Si faccia riferimento a "pagamenti".

Importo FAS

Si faccia riferimento a "pagamenti".

Importo realizzato

Si faccia riferimento a "costo realizzato".

Importo da realizzare

Si faccia riferimento a "costo da realizzare".

Indicatore di programma

Corrisponde ai diversi indicatori (di realizzazione, risultato e impatto) presenti in ciascun programma, finanziato dal FAS o dai Fondi strutturali comunitari, in applicazione di quanto previsto dal QSN. Tali indicatori hanno la finalità di misurare fenomeni collegati agli interventi previsti dal programma stesso; il loro calcolo è responsabilità delle singole Autorità di Gestione o programmazione.

Indicatore di realizzazione fisica

È l'indicatore che misura, per quanto possibile, le realizzazioni dirette del progetto in termini fisici. Per alcuni progetti di formazione finanziati dal FSE è prevista la valorizzazione obbligatoria di due indicatori di realizzazione fisica: destinatari (numero) e durata (ore). Per tutti gli altri progetti del QSN l'indicatore di realizzazione richiesto è unico.

L'indicatore è da selezionare all'interno di una lista chiusa (di 41 indicatori possibili) in funzione della classificazione che il progetto ha avuto ai fini del rilascio del CUP. L'indicatore corretto per ciascun progetto viene suggerito dal sistema CUP all'atto del rilascio del codice stesso. Sul sito web del DPS all'indirizzo <http://sinitweb.tesoro.it/Indicatori/> è disponibile una utility che restituisce l'indicatore di realizzazione corretto a fronte delle categorie del CUP con cui il progetto è stato classificato.

Esempi:

- Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica nel riscaldamento di edifici pubblici.
Indicatore di realizzazione fisica: metri quadri di superficie oggetto di intervento (interessata da nuovi sistemi di riscaldamento);
- Aiuti alle imprese per cofinanziare progetti di ricerca in collaborazione con l'università.
Indicatore di realizzazione fisica: giornate/uomo prestate (da ricercatori coinvolti nei progetti finanziati).

Indicatore di realizzazione fisica di programma

È l'indicatore che consente alle Amministrazioni, attraverso il sistema di monitoraggio unificato, di monitorare l'andamento di variabili quantitative individuate all'interno di ciascun programma, per misurare i suoi avanzamenti fisici. Si tratta di un set di indicatori che può essere più ampio rispetto a quanto richiesto obbligatoriamente dal sistema di monitoraggio unificato nazionale (indicatore di realizzazione fisica ed occupazionale sopra definiti) e dunque può contenere indicatori aggiuntivi.

Gli indicatori di realizzazione fisica previsti dal programma a cui il progetto appartiene, saranno preventivamente trasmessi dalle Amministrazioni al Sistema Nazionale di Monitoraggio. Successivamente, dalla lista acquisita per ciascun programma, per ciascun progetto si dovrà selezionare, un indicatore che è considerato appropriato per misurarne l'avanzamento fisico. È ragionevole attendersi che, nella maggior parte dei casi, gli indicatori individuati nei programmi adottino le stesse unità di misura degli indicatori previsti dal QSN, a livello nazionale e comunitario (ad esempio: i Core indicators richiesti dalla DG Regionale per il FESR), anche per promuovere sinergie ed economie nella rilevazione. E' anche possibile, tuttavia, che la batteria degli indicatori di programma ne includa di aggiuntivi rispetto a quelli inclusi nelle liste nazionali o comunitarie, che rispondano ad esigenze di monitoraggio dell'attuazione di specifico interesse di amministrazioni regionali o di settore.

Indicatore di risultato o impatto di programma

È un indicatore che esprime, in termini quantitativi, l'obiettivo ultimo a cui ciascun programma ambisce, direttamente o indirettamente, ad incidere ed è acquisito a sistema dall'elenco contenuto in ciascun programma approvato. Gli indicatori di risultato e di impatto di programma sono raramente riconducibili univocamente all'azione finanziata con il programma di politica regionale unitaria, in quanto influenzati anche da altre politiche e da altre variabili concomitanti.

Gli indicatori devono essere selezionati dalla lista chiusa di indicatori di risultato o impatto del programma a cui il progetto appartiene. La scelta dell'indicatore appropriato per ciascun progetto dipende dall'area tematica in cui il progetto prioritariamente interviene. Pertanto, l'associazione fra progetto e indicatore di risultato o impatto del programma, individua la natura del cambiamento economico e sociale alla quale quel progetto intende prioritariamente e più direttamente contribuire.

Gli indicatori di risultato o impatto del programma dovrebbero riprendere, almeno in parte, alcuni indicatori delle tavole di osservazione del QSN.

Esempi:

- Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica nel riscaldamento di edifici pubblici.
Indicatore di risultato: riduzione effettiva del consumo di carburante per metro quadro nelle strutture oggetto di intervento (interessata da nuovi sistemi di riscaldamento);
Indicatore di impatto: riduzione nelle emissioni di CO₂;
- Aiuti alle imprese per cofinanziare progetti di ricerca in collaborazione con l'università.
Indicatore di risultato: numero di richieste di brevetto all'EPO fatte da ciascuna impresa beneficiaria degli aiuti; **Indicatore di impatto:** numero delle imprese classificate come innovative nella regione dal Community Innovation Survey.

Indicatore di risultato o impatto del QSN

È un indicatore, di fonte statistica esterna ai programmi, che descrive il contesto complessivo entro cui si muovono le politiche di coesione e sul quale la politica di sviluppo del QSN vorrebbe incidere. Questi indicatori sono descritti in appendice al QSN in cui sono definiti "Tavole di Osservazione" ed associati a ciascuna Priorità strategica del QSN. Gli indicatori di risultato e di impatto sono raramente riconducibili univocamente all'azione finanziata con il Programma di politica regionale unitaria e sono influenzati anche da altre politiche e da altre variabili concomitanti.

Nel sistema di monitoraggio viene richiesto l'inserimento di un "flag" per ciascun progetto, che segnali l'indicatore sul quale si intende, prioritariamente e più direttamente, indurre un cambiamento economico e sociale.

L'indicatore deve essere selezionato dalla lista chiusa di indicatori di risultato o impatto del QSN (tabella di contesto che include gli 11 indicatori degli Obiettivi di Servizio ed i 6 indicatori con target QSN per area territoriale). La scelta dell'indicatore appropriato per ciascun progetto, dipende dall'area tematica in cui il progetto prioritariamente interviene. L'aggiornamento periodico di questi indicatori è garantito dalle singole fonti statistiche ed il DPS, mediante specifici accordi e convenzioni, ne sostiene la diffusione via web (www.dps.tesoro.it/qsn/indicatori/tavole_osservazione) e promuove iniziative volte a migliorarne significatività territoriale e tempestività.

Esempi:

- Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica nel riscaldamento di edifici pubblici.
Indicatore di risultato e impatto del QSN: consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (escluso idroelettrico) - consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (incluso idroelettrico);
- Aiuti alle imprese per cofinanziare progetti di ricerca in collaborazione con l'università.
Indicatore di risultato e impatto del QSN: spesa pubblica e privata per R&S sul PIL (%).

Indicatore di realizzazione occupazionale

È l'indicatore che misura l'occupazione o l'impiego di lavoro direttamente attivati dal progetto. Esso assume significati diversi a seconda della categoria di progetto.

- Nel caso dei progetti infrastrutturali esso misura l'input diretto di lavoro necessario alla realizzazione dell'opera;
- Nel caso dei progetti aventi natura immateriale esso misura l'occupazione attivata nel corso dell'erogazione del servizio o dello svolgimento dell'attività;

- Nel caso di trasferimenti ad imprese, organizzazioni o individui, esso misura l'occupazione addizionale e stabile, generata in seguito alla realizzazione del progetto.

Occorre selezionare l'indicatore all'interno di una lista chiusa di 5 indicatori possibili, in funzione della classificazione che il progetto ha avuto ai fini del rilascio del CUP. L'indicatore corretto per ciascun progetto viene suggerito dal sistema CUP all'atto del rilascio del codice stesso. Sul sito web del DPS all'indirizzo <http://sinitweb.tesoro.it/Indicatori/> è disponibile una utility che restituisce l'indicatore di realizzazione corretto a fronte delle categorie del CUP con cui il progetto è stato classificato.

Esempi:

- Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica nel riscaldamento di edifici pubblici. **Indicatore di realizzazione occupazionale:** giornate/uomo complessivamente attivate;
- Aiuti alle imprese per cofinanziare progetti di ricerca in collaborazione con l'università. **Indicatore di realizzazione occupazionale:** giornate/uomo complessivamente attivate (ad esempio dal progetto di ricerca comprensive di personale amministrativo).

Intervento terminato

Si intendono i progetti che presentano un avanzamento, in termini di "costo realizzato"(cfr.), superiore al 90% e che, da un punto di vista procedurale, si trovano in uno dei seguenti stadi:

- Fine dell'esecuzione lavori per le infrastrutture;
- Avvenuta consegna del prodotto/ servizio per le forniture;
- Fine dell'investimento da parte del privato per i regimi di aiuto.

Per maggiori approfondimenti si faccia riferimento a "iter procedurale".

Intesa Istituzionale di Programma

Costituisce il luogo di condivisione della strategia di politica regionale unitaria e perviene, anche sulla base del confronto della strategia regionale e delle strategie settoriali delle Amministrazioni centrali (delineate nei rispettivi DUP/DUSS), alla individuazione delle priorità da conseguire in ambito di cooperazione istituzionale Stato-Regione e/o fra più Regioni.

In particolare definisce:

- Le priorità da conseguire attraverso la cooperazione istituzionale tra i soggetti istituzionali di riferimento: il Governo, le Giunte delle Regioni e delle Province Autonome;
- Le modalità e le regole di cooperazione istituzionale;
- Le specifiche responsabilità attuative;
- I conseguenti strumenti di attuazione della politica regionale unitaria.

Iter procedure di aggiudicazione

Descrive la tempistica previsionale ed effettiva di espletamento dei vari passaggi amministrativi (fasi) in cui risulta articolata la "procedura di aggiudicazione" (cfr.).

Per ognuna delle fasi è rilevante, ai fini del monitoraggio, conoscere la data prevista e la data effettiva di espletamento della fase e, laddove si verifichi uno scostamento tra le date, il motivo dello scostamento. Per le sole fasi di "stipula del contratto" e/o "individuazione dei lavori in economia", è necessario rilevare l'importo indicato nel contratto con l'offerente selezionato nell'atto della stipula o l'ammontare dei lavori in economia.

Iter procedure di attivazione

Descrive la tempistica previsionale ed effettiva di espletamento dei vari passaggi amministrativi (fasi) in cui risulta articolata la “procedura di attivazione” (cfr.).

Ogni procedura di attivazione si articola nelle seguenti fasi:

- Definizione criteri di individuazione beneficiari e progetti;
- Evidenza pubblica (solo se pertinente al tipo di “procedura di attivazione”);
- Presentazione proposte;
- Individuazione dei beneficiari e dei progetti;
- Conclusione della procedura.

Ai fini del monitoraggio, per ognuna delle fasi è rilevante conoscere la data prevista e la data effettiva di espletamento della fase e, laddove si verifichi uno scostamento tra le date, il motivo dello scostamento. Per la sola fase di “individuazione dei beneficiari e dei progetti” è necessario rilevare anche la somma dei costi dei progetti individuati.

Iter procedurale del progetto

Descrive la tempistica previsionale ed effettiva di espletamento dei vari passaggi amministrativi (fasi) in cui risulta articolato il ciclo di vita di un progetto. Ciascun passaggio amministrativo viene rilevato secondo un fattore temporale attraverso le date previste ed effettive di inizio e fine.

Ogni tipologia di progetto fa riferimento a passaggi amministrativi (fasi) propri.

Nel caso di **opere pubbliche**:

Studi e Fasi di Progettazione

- **Inizio**: nel caso di studio o progettazione interni all'Amministrazione, la data di inizio della fase è quella dell'atto dirigenziale/delibera di affidamento dello studio/progettazione ad una struttura interna; nel caso di studio o progettazione affidati all'esterno dell'Amministrazione la data di inizio della fase è quella della stipula del contratto di affidamento dello studio/progettazione.
- **Fine**: la data di fine è quella dell'atto di approvazione dello studio/progettazione da parte dell'Amministrazione.

Esecuzione lavori

- **Inizio**: data di inizio lavori indicata nel verbale di consegna dei lavori.
- **Fine**: data di ultimazione dei lavori indicata nel verbale di ultimazione dei lavori.

Collaudo

- **Inizio**: nel caso di collaudo tecnico-amministrativo è la data di nomina della commissione di collaudo; nel caso di Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) è la data di tale provvedimento.
- **Fine**: data di approvazione del collaudo provvisorio/CRE da parte dell'Amministrazione.

Chiusura progetto

- **Inizio**: non applicabile: la data di inizio coincide con la data di fine.
- **Fine**: data dell'ultimo mandato di pagamento a chiusura del progetto. La chiusura del progetto si identifica con il momento in cui il costo totale sommato alle economie di progetto è uguale al totale delle coperture finanziarie del progetto.

Funzionalità

- **Inizio**: non applicabile: la data di inizio coincide con la data di fine.
- **Fine**: data della dichiarazione dell'Amministrazione di piena funzionalità del progetto.

Nel caso di **erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese ed individui**:

Concessione finanziamento

- **Inizio**: data di approvazione della graduatoria/data dell'atto amministrativo di concessione del contributo alla singola impresa.
- **Fine**: data dell'atto amministrativo con cui si determina l'ammontare dell'aiuto provvisorio concesso a favore dell'impresa.

Esecuzione investimenti

- **Inizio**: data di avvio dell'investimento.
- **Fine**: data di ultimazione dell'investimento.

Chiusura progetto

- **Inizio**: non applicabile: la data di inizio coincide con la data di fine.
- **Fine**: data dell'atto amministrativo con cui si determina in via definitiva l'ammontare dell'aiuto concesso a favore dell'impresa.

Nel caso di progetti concernenti **acquisto di partecipazioni azionarie e conferimento di capitale**:

Autorizzazione acquisizione/conferimento

- **Inizio**: non applicabile: la data di inizio coincide con la data di fine.
- **Fine**: data del provvedimento che dispone l'acquisizione/conferimento.

Esecuzione acquisizione/conferimento

- **Inizio**: non applicabile: la data di inizio coincide con la data di fine.
- **Fine**: data dell'atto pubblico di sottoscrizione azioni/conferimento capitale.

Nel caso di progetti inerenti **attività di acquisizione beni e servizi**:

Definizione e stipula contratto

- **Inizio**: data del primo contratto stipulato a fronte del progetto.
- **Fine**: data di stipula dell'ultimo contratto del progetto.

Esecuzione fornitura

- **Inizio**: data del primo atto amministrativo di liquidazione della spesa relativa al progetto.
- **Fine**: data di avvenuta ultima consegna del prodotto/completamento dell'esecuzione del servizio.

Verifiche e controlli

- **Inizio**: data del primo atto amministrativo di liquidazione della spesa relativa al progetto.
- **Fine**: data dell'ultimo atto amministrativo di liquidazione della spesa relativa al progetto.

Nel caso di progetti inerenti le **attività di acquisizione servizi (formazione)**

Definizione e regolamentazione attività

- **Inizio**: data di stipula del primo contratto del progetto.
- **Fine**: data di stipula dell'ultimo contratto del progetto.

Esecuzione attività

- **Inizio:** data di prima esecuzione del servizio di formazione del progetto.
- **Fine:** data di ultima esecuzione del servizio di formazione del progetto.

Controllo e chiusura finanziaria

- **Inizio:** data del primo atto amministrativo di liquidazione della spesa relativa al progetto.
- **Fine:** data dell'ultimo atto amministrativo di liquidazione della spesa relativa al progetto.

Iter procedurale gare

Individua le fasi procedurali (previste ed effettive) in relazione alle diverse modalità di selezione del contraente/beneficiario, previste dal codice dei contratti pubblici.

L

Legge obiettivo

È la legge obiettivo 443/2001 e s.m.i. Ai fini del monitoraggio è rilevante indicare i progetti che sono inquadrati nella legge obiettivo.

Linea di azione/intervento

È una delle articolazioni dei Programmi FAS. Si identificano con una singola tipologia di azione univocamente individuabile (ad esempio: incentivi per il turismo o infrastrutture per il turismo o attività promozionali per il turismo) ovvero con una linea più generale (interventi per la valorizzazione turistica del territorio) che deve essere poi precisata sotto il profilo territoriale oppure sotto il profilo settoriale.

La linea di azione deve far riferimento a un obiettivo (ad esempio un obiettivo operativo del Programma che si ricollega, declinandoli in maniera più concreta, a obiettivi specifici e generali del DUP-DUSS e del QSN) e deve però anche essere univocamente associata a modalità (strumenti) e responsabilità di attuazione, risorse programmate, tempistica, risultati attesi esplicitati.

Localizzazione finanziamenti

Corrisponde al Comune o la Provincia titolari della quota di finanziamento nel caso di finanziamenti provinciali o comunali.

Localizzazione geografica del progetto

È l'insieme di tutti i Comuni in cui il progetto è localizzato. E' possibile anche riferirsi all'intera Provincia o l'intera Regione.

Nell'ambito del monitoraggio, nel caso di aiuti, è obbligatorio indicare l'indirizzo ed il CAP dell'ubicazione dell'unità produttiva dove sarà effettuato l'investimento.

Per alcuni progetti il dato relativo alla localizzazione è noto solo all'avvio del progetto stesso (ad esempio: i progetti di formazione finanziati con FSE). Nelle fasi antecedenti all'avvio, per questi

progetti, si può riportare la localizzazione indicata nel CUP (che potrà essere genericamente riferita a tutto il territorio nazionale).

M

Motivo scostamento

È il motivo dello scostamento tra date previste ed effettive di espletamento di una specifica fase procedurale. Nel Sistema Nazionale di Monitoraggio è possibile scegliere i motivi scostamento solo in una specifica lista.

N

Nomenclatura delle Attività Economiche (NACE)

Derivante dal francese “Nomenclature générale des activités économiques” è creata da Eurostat nel 1970 e affinata nel corso degli anni, fino all’ultima revisione del 2002.

Norma

È il provvedimento legislativo statale con il quale è stato stanziato l’importo a favore del progetto.

O

Obiettivo operativo

È una delle articolazioni dei Programmi FAS e UE e nei Programmi del FAS è ordinariamente sovraordinato alle linee di azione.

A titolo meramente esemplificativo, obiettivi operativi potrebbero essere declinazioni territoriali esplicite di Obiettivi Specifici (ad esempio: attrazione di flussi turistici nei quattro parchi della Regione x, corredato da relativo indicatore e target di presenze turistiche nei parchi della Regione x; riqualificazione delle periferie x e z; promozione dei collegamenti interregionali).

Obiettivo prioritario

È l’obiettivo prioritario di riferimento per i pagamenti ammessi al cofinanziamento UE (cfr. Obiettivo Convergenza e Obiettivo Competitività).

Obiettivo Specifico PAR

È una delle articolazioni dei Programmi FAS e UE e nei programmi del FAS è ordinariamente sovraordinato alle linee di azione.

Obiettivi QSN

È la strategia proposta dal QSN che assume quattro macro obiettivi che dovranno costituire il riferimento costante per l'attuazione della politica regionale, per la scelta delle linee di intervento più adeguate ed efficaci, per orientare l'azione della Pubblica Amministrazione e per valutare, durante il percorso, la qualità e la coerenza dell'azione pubblica.

I macro obiettivi sono:

- 1) Sviluppare i circuiti della conoscenza (Priorità collegate 1 e 2);
- 2) Accrescere la qualità della vita, la sicurezza e l'inclusione sociale dei territori (Priorità collegate 3 e 4);
- 3) Potenziare le filiere produttive, i servizi e la concorrenza (Priorità collegate 5, 6, 7 e 8);
- 4) Internazionalizzare e modernizzare (Priorità collegate 9 e 10).

Ogni obiettivo è articolato in 10 Priorità tematiche come di seguito riportato:

- **Priorità 1:** miglioramento e valorizzazione delle risorse umane;
- **Priorità 2:** promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività;
- **Priorità 3:** energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo;
- **Priorità 4:** inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale;
- **Priorità 5:** valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo;
- **Priorità 6:** reti e collegamenti per la mobilità;
- **Priorità 7:** competitività dei sistemi produttivi e occupazione;
- **Priorità 8:** competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani;
- **Priorità 9:** apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse;
- **Priorità 10:** governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci.

Ogni Priorità è articolata in obiettivi generali e specifici.

P

Pagamenti

Sono rappresentati dagli atti contabili che dispongono l'erogazione delle somme in favore dei soggetti che hanno svolto le attività previste per la realizzazione del progetto.

Nel caso di **opere pubbliche** sono le disposizioni di pagamento a valere su risorse impegnate emesse dall'attuatore del progetto (mandati emessi dalle Ragionerie). Nel caso di **aiuti alle attività produttive**, sono le disposizioni emesse dall'Amministrazione (o dall'ente attuatore, se previsto) che eroga le somme a favore dell'impresa.

Le informazioni che si ritengono rilevanti ai fini del monitoraggio sono:

- **Data:** data di riferimento del pagamento;
- **Codice:** codice identificativo del pagamento del progetto per la stazione appaltante;
- **Tipologia:** pagamento o recupero (campo precompilato dove **P=Pagamento, R=Recupero**);
- **Importo:** importo totale del pagamento;
- **Importo ammesso:** importo relativo alla quota parte di pagamento ammessa al cofinanziamento comunitario 2007-2013;
- **Importo FAS:** importo del pagamento sostenuto a carico FAS;

- **Obiettivo prioritario:** obiettivo prioritario di riferimento del pagamento. E' obbligatorio compilare il campo nel caso in cui sia presente il pagamento ammesso al cofinanziamento comunitario 2007-2013 e nel caso in cui il progetto faccia riferimento ad un Programma Multiobiettivo (campo precompilato valorizzabile con **1: Obiettivo Convergenza, 2: Obiettivo Competitività**);
- **Causale:** causale del pagamento (campo precompilato valorizzabile con **A=Anticipo, B=Anticipi corrisposti** ex art. 78 Reg.CE 1083/06, **P=Pagamento intermedio, S=Saldo**);
- **Note:** note informative caratterizzanti il pagamento;
- **Codice gestionale:** terzo livello del piano dei conti in uso nel sistema di contabilità economica analitica delle Amministrazioni pubbliche.

Pari opportunità

È finalizzato a classificare l'impatto dei progetti finanziati dal FSE e assimilabili rispetto al tema delle pari opportunità.

Nell'ambito del Sistema Nazionale di Monitoraggio, in particolare, sono rilevate le seguenti informazioni:

- Presenza di organismi per la parità e la pari opportunità;
- Presenza di elementi di flessibilità negli orari;
- Presenza di servizi di cura;
- Presenza di moduli formativi.

Partenariato

E' il principio volto a ridefinire i rapporti tra i diversi livelli istituzionali sovranazionali, nazionali, regionali ed infraregionali nell'ambito delle politiche pubbliche comunitarie e nazionali nel tentativo di garantire un maggior coinvolgimento delle istituzioni locali, in particolare regionali. È finalizzato a verificare il ricorso al partenariato nell'ambito dei progetti finanziati dal FSE e assimilabili.

Piano dei costi

Rappresenta l'articolazione per anno dei costi economici del progetto e si riferisce agli importi annuali del "costo realizzato" (cfr.) e "costo da realizzare" (cfr.).

Procedura di aggiudicazione

Individua l'insieme delle modalità attraverso le quali si perviene alla scelta del soggetto che realizzerà il progetto o che fornirà i beni e/o i servizi oggetto del contratto, ossia dell'offerente.

Procedura di attivazione

Individua l'insieme delle modalità procedurali che l'attuatore del programma utilizza per selezionare i progetti afferenti a uno degli strumenti di attuazione previsti dal programma stesso.

Le informazioni da rilevare nell'unica sezione di cui si compone il segmento relativo alle procedure di attivazione consentono di censire l'anagrafe della procedura, dettagliando la tipologia di procedura attivata (ad esempio: bando, circolare) e la data di avvio. Il codice attribuito alla

procedura può essere richiamato all'atto dell'inserimento dell'anagrafica dei progetti che sono stati selezionati attraverso quella procedura.

L'associazione di singoli progetti alla stessa procedura identificativa permette di analizzare le operazioni per aggregati omogenei sotto il profilo delle modalità e dei tempi di attivazione e di ottenere viste di avanzamento a un livello che ben si presta ad analisi comparative. Sarà possibile, ad esempio, monitorare congiuntamente l'avanzamento dei progetti selezionati tramite lo stesso bando o confrontare progetti selezionati con modalità diverse, anche al fine di individuare le opzioni più efficienti.

Progetto

È l'unità di rilevazione del sistema di monitoraggio nazionale del QSN identificato dal CUP (cfr.).

Nel caso di realizzazione di **opere pubbliche**, il criterio guida per l'identificazione del progetto è l'atto amministrativo che decide il progetto pubblico, specificando le attività da svolgere. Il progetto sarà quindi delimitato dagli interventi e dalle attività previste da un atto amministrativo autonomo che ne decide l'attuazione, specificando tempi e risorse necessari.

Nel caso di **erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui**, per individuare un progetto è necessario un atto amministrativo di identificazione. Nel caso di bandi è l'approvazione della graduatoria; nel caso di procedure dirette in assenza di bando è l'atto di concessione di risorse pubbliche a favore di un soggetto privato identificato. Ciascuna assegnazione di risorse a favore di un distinto soggetto privato (cittadino, organizzazione o impresa) in relazione ad una specifica iniziativa o ad un determinato piano di investimenti, costituirà un progetto indipendente.

Anche nel caso di attività rientranti in modo prevalente sotto la categoria **acquisizione di beni e servizi**, l'adozione di un autonomo atto amministrativo di finanziamento può non essere sufficiente per l'identificazione del progetto, quando questo mantiene un contenuto piuttosto generico riguardo alle attività da svolgere o alle forniture da acquistare. Oltre alla certezza della decisione pubblica si richiede l'identificazione del soggetto attuatore (cfr.), allorché solo con questo passaggio si specificano in sufficiente dettaglio le attività ed i servizi da acquisire.

In particolare nell'ambito dei programmi governance e/o nei programmi caratterizzati da linee di azione volte principalmente ad attività di assistenza tecnica, il progetto d'investimento pubblico è costituito da un complesso di azioni o di strumenti di sostegno afferenti ad un medesimo quadro economico di spesa e collegati fra loro da un comune obiettivo di sviluppo economico e sociale, da conseguire entro un tempo specificato.

Di norma, il quadro economico del progetto è rintracciabile nel provvedimento o atto amministrativo del soggetto che approva o definisce la realizzazione del progetto.

L'obiettivo di sviluppo è costituito dall'insieme di finalità omogenee, per cui si attiveranno affidamenti o contratti per l'esecuzione di forniture e l'esecuzione e/o la realizzazione di servizi.

Il tempo è un elemento che caratterizza l'obiettivo, contribuendo a renderlo delimitabile e specificabile con riferimento ad un preciso orizzonte temporale in cui le azioni sottese al conseguimento dell'obiettivo assumono la loro efficacia.

Sempre nel citato ambito di programmi governance o di assistenza tecnica, il progetto d'investimento pubblico, per cui occorre chiedere il CUP, può coincidere con le specifiche azioni che attuano le linee di intervento riferibili a singoli obiettivi che specificano le priorità di sviluppo del QSN.

Progetto complesso

È l'entità sovra-ordinata che si pone in relazione di corrispondenza uno-a-molti, con i progetti oggetto di monitoraggio.

Un esempio non esaustivo delle tipologie di entità progettuali o di programmazione che si configurano come Progetti Complessi è riconducibile al seguente elenco:

- Progetti Integrati Territoriali di Sviluppo Locale;
- Progetti Integrati Settoriali;
- Programmi di Cooperazione Transfrontaliera;
- Progetti di Innovazione Industriale;
- Contratti di Programma o di Localizzazione;
- Grandi Opere Infrastrutturali identificate da atti di programmazione nazionali.

Il sistema di monitoraggio consente di associare ciascun progetto inserito nel sistema ad un “Progetto integrato/complesso”, selezionando quest’ultimo da una lista chiusa contenuta in una tabella di contesto. L’invio della lista dei progetti complessi pertinenti a ciascuna Amministrazione deve contemplare la denominazione di ciascun progetto integrato/complesso e la tipologia in cui esso ricade.

Programma attuativo FAS

E’ il programma che attua la strategia definita dal DUP/DUSS, redatto dalle Amministrazioni regionali e centrali titolari delle risorse FAS.

Contiene i profili operativi atti a esplicitare, sul piano realizzativo e delle modalità di attuazione, i contenuti della strategia della politica dell’Amministrazione di riferimento, i relativi obiettivi ed azioni e tale da consentire ex-ante l’univoca interpretazione della relativa strategia e le necessarie attività di valutazione in itinere ed ex-post.

Programma Operativo

È lo strumento di attuazione della politica unitaria del QSN finanziata dai Fondi strutturali. Declina le priorità strategiche per settori e territori, coerentemente con quanto stabilito dagli Orientamenti Strategici Comunitari (OSC) e dal QSN stesso. In base alle tematiche affrontate e ai soggetti istituzionali competenti, possono essere:

- Nazionali (**PON**): nei settori con particolari esigenze di integrazione a livello nazionale, la cui Autorità di Gestione è una Amministrazione centrale (5 PON a valere su FESR , 3 PON a valere su FSE);
- Regionali (**POR**): multisetoriali, riferiti alle singole Regioni gestiti dalle Amministrazioni regionali. Per ciascuna Regione c’è un POR FESR e un POR FSE (21 POR a valere su FESR, 21 POR a valere su FSE);
- Interregionali (**POIN**): su tematiche in cui risulta particolarmente efficace un’azione fortemente coordinata fra Regioni che consenta di cogliere economie di scala e di scopo nell’attuazione degli interventi (ad esempio: Energia, Attrattori culturali naturali e turismo); sono gestiti dalle Regioni, con la partecipazione di centri di competenza nazionale o Amministrazioni centrali (2 POIN a valere su FESR).

I PO, ai fini della realizzazione degli interventi, si riferiscono ai tre Obiettivi della politica di coesione 2007/2013, ossia:

- **CRO** (Competitività Regionale e Occupazione) a cui si riferiscono 33 PO che riguardano tutte le Regioni del Centro Nord – incluse le Province Autonome di Bolzano e Trento - e le 3 Regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Molise e Sardegna;
- **CONV** (Convergenza) a cui si riferiscono 19 PO che riguardano le rimanenti Regioni del Mezzogiorno: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;

- **CTE** (Cooperazione Territoriale Europea) a cui si riferiscono 7 PO della cooperazione transfrontaliera, di cui 6 hanno come Autorità di Gestione una Regione italiana, 4 PO della cooperazione transnazionale, tutti con Autorità di Gestione non Italiana, il PO cofinanziato dal FESR e dallo strumento di assistenza e preadesione (IPA), 2 PO cofinanziati dal FESR e dallo strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI).

Programma di Programmazione Ordinaria Convergente (POC)

È l'insieme di strumenti e risorse rivolti al perseguimento di un complesso organico di obiettivi di sviluppo a livello globale di area, di paese o al raggiungimento di sviluppo settoriale.

Q

Quadro economico

È l'articolazione delle voci di spesa per il progetto. Individua quindi raggruppamenti omogenei di spesa (cfr. "tipologia di spesa") significativi per ciascuna natura di investimento pubblico.

R

Responsabile procedura di attivazione

È il soggetto che è responsabile dell'attivazione dei progetti. Può essere:

- Regione;
- Amministrazione centrale;
- Provincia;
- Amministrazione locale;
- Organismo intermedio;
- Titolare di sovvenzione globale;
- Altro.

L'individuazione del soggetto responsabile della procedura di attivazione è necessaria ai fini del monitoraggio. Tale soggetto non è compreso tra i soggetti per i quali risulta necessario costituire un'anagrafe.

Revoca

È l'atto con il quale si ritira il finanziamento.

Ribassi d'asta

È l'importo ottenuto come differenza tra l'importo a base d'asta e l'importo di aggiudicazione dell'offerta vincitrice. I ribassi d'asta, se esistenti, devono essere riportati nella sezione "economie" ad eccezione dei limiti di legge. I ribassi d'asta non sono mai movimentati nel corso di vita del progetto (a meno dei progetti soggetti a più procedure di aggiudicazione), ma è possibile invece modificare (in riduzione o in aumento) le economie.

Rinuncia

È l'atto con il quale il soggetto individuato come beneficiario di un contributo pubblico ("soggetto attuatore" o "soggetto destinatario" del finanziamento (cfr.)) esprime la volontà di rinunciare al contributo assegnatogli.

S

Settore CPT

È il codice della classificazione settoriale dei Conti Pubblici Territoriali.

Sistema Informativo sulle Operazioni ed Enti Pubblici (SIOPE)

È un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le Amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002. Operativo dal 2003 con riferimento ai pagamenti del Bilancio dello Stato, il SIOPE è stato oggetto di una gestione sperimentale nel 2005 che ha coinvolto 49 enti tra Regioni, Enti locali ed università. I risultati positivi della sperimentazione hanno consentito l'avvio a regime del SIOPE nel 2006 per le Regioni, le Province, i Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti e le Università. Gradualmente, il SIOPE è destinato ad essere esteso a tutte le Amministrazioni pubbliche, individuate nell'elenco annualmente pubblicato dall'ISTAT, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Dal 1° gennaio 2008 parteciperanno alla rilevazione SIOPE anche le strutture sanitarie (aziende sanitarie, aziende ospedaliere, Policlinici universitari, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali). (www/siope/tesoro.it).

Soggetto attuatore del progetto

È il soggetto responsabile dell'attuazione del progetto e che si identifica con:

- **Per le opere pubbliche** (ex lege 163/06): le stazioni appaltanti/soggetti aggiudicatori;
- **Per studi, indagini e progettazioni relative ad opere pubbliche**: l'Amministrazione che ne dispone l'esecuzione, affida la progettazione e ne sostiene le spese;
- **Per gli aiuti alle attività produttive e la ricerca**: il soggetto responsabile dell'erogazione dei contributi ai destinatari finali (ad esempio: MISE; Regioni; Camera di Commercio) e titolare dell'Unità Previsionale di Base (UPB);
- **Per gli interventi in campo formativo ed altri incentivi o forme di intervento in campo sociale**: l'Amministrazione a cui spetta la titolarità della concessione e/o della decisione del finanziamento pubblico;

- **Per acquisto di partecipazioni azionarie e conferimento di capitale:** il soggetto responsabile della assegnazione del capitale (ad esempio: MEF; Regione; Comune);
- **Per acquisizione di beni e servizi:** l'Amministrazione che ne dispone acquisizione, ne sostiene le spese e ne controlla l'esecuzione.

Soggetto beneficiario

Si faccia riferimento a "soggetto destinatario del finanziamento".

Soggetto cofinanziatore

È il soggetto privato che eventualmente contribuisce al finanziamento del progetto.

Soggetto competente step procedurale

È il soggetto a cui compete la responsabilità/titolarità dell'esecuzione delle attività amministrative inerenti il passaggio amministrativo.

Soggetto destinatario del finanziamento del progetto

È il soggetto che riceve il finanziamento, titolare dell'Unità Previsionale di Base (UPB).

Soggetto programmatore del progetto

È il soggetto che propone di finanziare il progetto titolare dello strumento di attuazione del programma.

Soggetto realizzatore del progetto

È il soggetto che realizza il progetto e che si identifica con:

- **Per le opere pubbliche** (ex lege 163/06): la ditta titolare del/dei contratto/i d'appalto;
- **Per studi, indagini e progettazioni relative ad opere pubbliche:** la società di servizi che esegue lo studio, l'indagine e la progettazione;
- **Per gli aiuti alle attività produttive e la ricerca:** coincide con il soggetto destinatario (cfr.) del finanziamento (cfr. soggetto destinatario);
- **Per gli interventi in campo formativo ed altri incentivi o forme di intervento in campo sociale:** coincide con il soggetto destinatario (cfr.) del finanziamento;
- **Per Acquisto di partecipazioni azionarie e conferimento di capitale:** coincide con il soggetto destinatario del finanziamento;
- **Per Acquisizione di beni e servizi:** è il fornitore.

Sospensioni lavori

Si intende la sospensione fisica dei lavori. E' una fase eventuale, che può essere originata da imprevisti tecnici, ovvero da cause di natura giudiziaria. Nel caso di opere pubbliche le sospensioni e le successive riprese sono attestate da atti della stazione appaltante. Le informazioni rilevanti per la sospensione fisica dei lavori sono:

- **Data inizio:** data di sospensione lavori indicata nel verbale di sospensione;
- **Motivazioni:** motivazioni indicate nel verbale di sospensione;
- **Data fine prevista:** data di ripresa dei lavori ipotizzata dall'Amministrazione;
- **Data fine effettiva:** data di ripresa dei lavori indicata nel verbale di ripresa.

Stato (del progetto in riferimento al programma)

Indica se il progetto è attivo o meno all'interno della cornice programmatica di riferimento (ad esempio è inserito in un Programma Operativo FS e/o in un Programma FAS o in un Programma POC).

Stato Avanzamento Lavori (SAL)

È il documento nel quale sono riassunte tutte le operazioni inerenti la realizzazione delle opere e dei lavori eseguiti ad una certa data. Il documento è riferito soltanto ai lavori aggiudicati ed ai corrispondenti proporzionali oneri della sicurezza.

Le informazioni rilevanti sono:

- **Data:** data a cui si riferisce la contabilizzazione dei lavori (si sottolinea che non coincide con la data di emissione del SAL stesso);
- **Importo:** importo progressivo dei lavori realizzati, al netto del ribasso d'asta e dell'IVA;
- **Progressivo:** numero progressivo di riferimento del singolo SAL. Negli interventi più complessi è prevedibile che ci siano più Stati di Avanzamento Lavori.

Strumento attuativo

È l'insieme delle modalità operative e procedure in grado di garantire, indipendentemente dalla fonte di finanziamento specifica, le migliori condizioni di efficacia ed efficienza per l'attuazione di un programma. Si distinguono in:

- Accordi di Programma Quadro (APQ Stato – Regione o Interregionali);
- Strumenti di Attuazione Diretta (Nazionali (SADN) o Regionali (SADR)).

La scelta delle modalità di attuazione, tra APQ e SAD, è esplicitamente indicata nei programmi.

Strumento di Attuazione Diretta (SAD)

Costituisce la procedura con la quale si realizzano, nel rispetto della massima efficacia dell'azione pubblica, le linee di intervento dei Programmi Regionali, Nazionali e Interregionali, per le quali si ritiene che non sia necessaria, in fase attuativa, la cooperazione interistituzionale.

T

Tipo finanziamento

Si faccia riferimento a “forma di finanziamento”.

Tipo di aiuto

È la casistica relativa agli aiuti di stato sulla cui base può essere concesso il finanziamento di un progetto. È finalizzato ad identificare la concessione di aiuti alle imprese, identificando anche i casi in cui, dato il modesto ammontare del finanziamento non si rileva un impatto sensibile sulla concorrenza.

Si classificano in:

- **Regime di aiuto de minimis:** se l'aiuto è stato concesso ad un'impresa attraverso un intervento attuato in base al regime “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006;
- **Regime di aiuto in esenzione:** se l'aiuto è stato concesso ad un'impresa sulla base di un regime di aiuto che soddisfa tutte le condizioni stabilite in uno dei regolamenti di esenzione per categoria adottati dalla Commissione (ad esempio: aiuti alle PMI, alla formazione, all'occupazione, aiuti trasparenti per investimenti a finalità regionale);
- **Regime di aiuto autorizzato:** se l'aiuto è stato concesso ad un'impresa sulla base di un regime di aiuto notificato ed autorizzato in relazione agli inquadramenti comunitari in materia di aiuti di Stato (ad esempio: aiuti a finalità regionale, aiuti per la ricerca, sviluppo e innovazione, aiuti nel settore agricolo e forestale);
- **Aiuto esistente:** se l'aiuto è stato concesso sulla base di un aiuto esistente in base all'articolo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 659/99 (ad esempio: aiuti in vigore in uno Stato Membro al momento della sua adesione all'UE, aiuti che al momento della loro concessione non costituivano aiuti di Stato, ma lo sono divenuti successivamente per l'evoluzione del mercato comune in un determinato settore e senza che la misura in questione abbia subito modifiche legislative al riguardo);
- **Aiuto non classificabile come aiuto di Stato:** se l'aiuto è stato concesso ad un'impresa attraverso interventi non classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria (ad esempio: aiuti di tipo fiscale concessi alla generalità delle imprese);
- **Nessun aiuto:** se il trasferimento di risorse pubbliche è destinato alla realizzazione di opere e lavori pubblici o individui.

Tipo operazione

Rappresenta un'aggregazione delle nature indicate nel CUP (cfr.) e consente di individuare il tipo di procedura da eseguire sull'oggetto progettuale cui è diretto l'investimento pubblico.

Di seguito si riporta la tabella di aggregazione tra le nature progettuali indicate nel CUP e i tipi operazione:

Natura CUP	Tipologie operazioni Tracciato Unico
Acquisto di beni	Acquisizione di beni e servizi
Acquisizione di partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale	Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui
Acquisto o realizzazione di servizi	Acquisizione di beni e servizi
Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)	Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui
Concessione di incentivi ad unità produttive	Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui
Realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)	Realizzazione di opere e lavori pubblici

Tipo procedura di attivazione

Individua le modalità amministrative attraverso le quali vengono individuati i progetti da realizzare. Le casistiche previste sono:

- Bando;
- Circolare;
- Avviso pubblico;
- Procedura negoziale;
- Individuazione diretta nel programma;
- Selezione diretta beneficiario;
- Altro contesto programmatico;
- Altro.

Tipologia di pagamento

Si faccia riferimento a "pagamenti".

Tipologia di spesa

Rappresenta il raggruppamento omogeneo in cui è possibile articolare i costi di un progetto. Nel sistema di monitoraggio nazionale per gli aiuti alle imprese e per i lavori pubblici sono state proposte le articolazioni valide per l'acquisizione dei dati.

In caso di **lavori pubblici** sono previste le seguenti tipologie di spesa:

1. Progettazioni e studi (incluse spese tecniche);
2. Acquisizione aree o immobili;
3. Lavori realizzati in affinamento;
4. Lavori realizzati in economia;
5. Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e studi;
6. Imprevisti;
7. IVA;
8. Altro (compreso personale e spese generali).

In caso di **acquisto di beni e servizi** sono previste le seguenti tipologie di spesa:

1. Progettazione e consulenze;
2. Valore dei beni;
3. Messa in opera beni;
4. Valore del servizio;
5. Spese generali e accessorie;
6. Diffusione (ad esempio: trasferte, pubblicità, seminari).

In caso di **aiuti alle imprese**, sono previste le seguenti tipologie di spesa:

1. Progettazioni e studi;
2. Suolo aziendale (ad esempio: indagini geognostiche, acquisto suolo e sue sistemazioni preliminari);
3. Opere Murarie (ad esempio: acquisto o costruzione immobili, opere murarie e assimilabili);
4. Macchinari, impianti ed attrezzature ed altre forniture (ad esempio: brevetti e software);
5. Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e studi;
6. Formazione;
7. Altro (compreso personale e spese generali).

Titolo progetto

È la denominazione del progetto, ovvero, le informazioni ritenute utili alla identificazione del progetto.

E' necessario che il titolo descriva il progetto in maniera chiara e univoca.

V

Valore baseline

È il valore iniziale rispetto al quale misurare un indicatore ed è finalizzato a collocare l'indicatore stesso rispetto a standard di riferimento validi per il progetto.

Valore concluso

È il valore associato ad un indicatore di realizzazione (fisico, occupazionale, di programma) a progetto concluso a monte della fase di collaudo o entrata in funzione.

Valore dettaglio realizzati

Rileva informazioni di dettaglio relative ai soggetti destinatari delle azioni del Fondo, attraverso un indicatore sintetico. Tale indicatore esprime la composizione dei destinatari per singolo progetto rispetto a diversi criteri e dettagli, relativamente ai progetti cofinanziati FSE.

Valore impegnato

È il valore associato ad un indicatore di realizzazione (fisico, occupazionale, di programma) in fase di avvio esecutivo del progetto, ossia nella fase di assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante).

Valore programmato aggiornato

E' il nuovo valore del target fisico del progetto che può essere inserito qualora questo venga rivisto in seguito ad adattamenti o varianti apportate al progetto in un momento successivo al consolidamento del Valore Programmato Iniziale.

Valore programmato iniziale

È il valore previsionale associato ad un indicatore di realizzazione (fisico, occupazionale, di programma) in fase di approvazione del progetto.

Voce di spesa

Si faccia riferimento a "tipologia di spesa".